



La gallina lombarda e il Sud profittatore

«La gallina lombarda scodella uova d'oro per Roma e più giù/ Tutte restan fritte in padella e da noi non tornano più». Era la filastrocca della Lega dura e pura. Quella che nel 1992 sventolava il cappio in parlamento e sosteneva, attraverso il suo ideologo Gianfranco Miglio, che la caratteristica degli uomini del Sud «sta nel considerare "rispettabile" chi vive alle spalle degli altri».



La tangente Enimont e la condanna di Bossi

Si può immaginare lo shock quando la Lega scopre di non essere stata immune da Tangentopoli. Nel 1992, al caffè Doney di Roma, il suo tesoriere, Alessandro Patelli, ha preso 200 milioni della famosa Tangente Enimont. E anche Bossi era coinvolto nell'operazione. Sarà condannato, con sentenza definitiva, a otto mesi di reclusione per violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Il reportage

TONI FONTANA

INVIATO A MONTEBELLUNA (TREVISO)

Schei». Soldi, da queste parti ne circolano tanti. Tra i capannoni della Marca c'è il Veneto intraprendente e produttivo, quello della moda, delle scarpe, dei mille prodotti che girano il mondo. «Schei» e politica. Qui la Lega vince con percentuali bulgare e qui si forma la nuova classe dirigente padana. Luca Zaia, neo-governatore del Veneto, prima di diventare ministro è stato alla guida della Provincia di Treviso, carica ereditata da Leonardo Muraro, altro emergente del Carroccio. Qui si

L'amministrazione Zaia

Un'opera avviata nel 2004 dal neo eletto governatore veneto

formano i nuovi alfiere del leghismo, meno noti dei Zaia e dei Tosi, ma decisivi per dirigere comuni, province e Regione, pilastri della costituenda Padania. Per questo la Provincia di Treviso è anche «fisicamente», l'istituzione che deve primeggiare, raffigurare il potere e le ambizioni della Lega padrona. E per far questo occorrono «schei».

A circa 4 chilometri dal centro storico di Treviso s'incontra l'ex manicomio di Sant'Artemio. I «matti», grazie alla 180, non ci sono più. Ora appare al visitatore un gigantesco complesso finemente ristrutturato. Qui ha sede la Provincia. In tempi record (5 anni) il manicomio si è trasformato in una faraonica sede per il potere leghista.

Una «reggia padana» da 80 milioni di euro Il liceo può attendere

Per la faraonica sede della provincia di Treviso non si bada a spese. I soli arredi sono costati due milioni (500mila per le sedie e 12mila per un tavolo di cristallo). E tra i nuovi sindaci c'è stato chi si è subito triplicato l'indennità

Una cattedrale immersa nel verde



La reggia leghista di Treviso nella foto che compare nel sito della Provincia. È stata realizzata nel complesso che ospitava l'ospedale psichiatrico provinciale. La ristrutturazione è costata un'ottantina di milioni di euro. Comprende anche un asilo per bambini, poco frequentato. La sede della Provincia si trova nella parte nord di Treviso